



## Comunicato Stampa

n. 026/2008 del 22/07/2008

### NANGA PARBAT, DOMANI LA GIORNATA DECISIVA

**FAIRY MEADOWS, Pakistan – Solo due viti da ghiaccio e due chiodi da ghiaccio. E' con questa esigua attrezzatura che Walter Nones e Simon Kehrer stanno affrontando le seraccate del ghiacciaio sul Nanga Parbat. I due alpinisti, lucidi ma provati dalla lunga permanenza in parete, hanno contattato poco fa Agostino Da Polenza e hanno concordato, per domani, il recupero in elicottero attorno ai seimila metri, e onfidando nelle previsioni meteo secondo cui ci sarà una schiarita nel primo pomeriggio.**

“Abbiamo usato gli sci per alcuni tratti in discesa – racconta Nones a Da Polenza -, ma il problema è che abbiamo soltanto due viti da ghiaccio e due chiodi da ghiaccio. Cerchiamo di evitare il più possibile di fare delle calate a scendere perchè ci è rimasta solo questa attrezzatura, e dobbiamo cercare soprattutto di risparmiarla. Ci assicuriamo ma poi recuperiamo tutto: dobbiamo anche andare in giù e ci sono dei punti da fare... e insomma non è così facile”.

E' un po' preoccupata, questa volta, la voce che arriva dal Nanga Parbat. Nones, fermo a 6.600 metri nel bivacco allestito questa mattina, ha spiegato a Da Polenza i motivi per i quali la loro discesa sta proseguendo lentamente oltre che per le difficoltà dovute al meteo. Ormai i due alpinisti si trovano in quota da nove giorni e otto notti.

“Simon ha un po' di mal di testa – prosegue l'alpinista – anche se è normale in queste condizioni. Domani mattina se è bel tempo pensavamo di anticipare un po' la partenza rispetto ad oggi cercheremo di arrivare al pianoro a seimila metri”.

Lì, domani, l'elicottero andrà loro incontro. “A questo punto è la soluzione più ragionevole – spiega Da Polenza -. I ragazzi sono stanchi e con poca attrezzatura, hanno accettato volentieri. La seraccata nella parte bassa del ghiacciaio è complessa, lunga e insidiosa, come ha raccontato stamattina Mondinelli che l'ha vista da vicino”.

Al campo base della Rakhiot, in queste ore, si sta quindi predisponendo tutto per il recupero. “L'elicottero arriverà qui domattina – racconta Maurizio Gallo -. Sarà pronto e operativo per qualsiasi ora”.

Gallo e Mondinelli hanno parlato con Simon Kehrer, che ha dato loro le indicazioni per trovare, nel suo bidone al campo base, il Gps che lui, Unterkircher e Nones avevano usato durante la salita di acclimatamento. “Avevamo rilevato le coordinate del punto più alto a cui eravamo arrivati – ha detto Kehrer a Gallo -. Domani cercheremo di raggiungerlo. Potete dare quelle indicazioni ai piloti”.

Ascolta la telefonata tra Walter Nones e Agostino Da Polenza

<http://www.montagna.org/montagnaftp/nangaparbat/telwalterpomeriggio22luglio.mp3>

**Francesca Steffanoni** - Communications & External Relations Manager  
Comitato EvK2Cnr - High Altitude Scientific and Technological Research  
Via San Bernardino 145 - 24126 Bergamo  
email: francesca.steffanoni@evk2cnr.org  
Tel. dir. + 39 035 32.30.519  
Fax. + 39 035 32.30.551  
Cell. + 39 335 7320069  
Skype francyste73